



COMUNE DI NAPOLI

Area Trasformazione del territorio
Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E DI PULITURA DELLA BALAUSTRA IN TRAVERTINO DEL BELVEDERE DI S. MARTINO

CAPITOLATO





CAPO I - oggetto ed ammontare dell'appalto

Art. 1) disposizioni generali

Il presente capitolato stabilisce norme, prescrizioni e oneri generali inoltre determina le condizioni tecniche per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e di pulitura della balaustra del belvedere di S. Martino comprese nella categoria OS 2-A *Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico*.

Art. 2) oggetto e consistenza dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e di pulitura della balaustra del belvedere di S. Martino così come riportate negli elaborati di progetto. Esso comprende sinteticamente le seguenti lavorazioni:

- Pulitura localizzata sulle scritte vandaliche con microsabbatura;
- Integrazione plastica e cromatica di pietre esterne;
- Lucidatura e protezione finale di pietre esterne;
- Consolidamento strutturale di fessurazioni degli elementi lapidei lesionati;
- Pulitura e protezione degli elementi metallici.

Sono compresi il carico, il trasporto e lo scarico del materiale di risulta alla discarica e quant'altro necessario a consentire l'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte.

L'importo complessivo dell'appalto, al netto di IVA è pari ad **€ 9.081,92**.

Art. 3) caratteristiche dei lavori

I lavori dovranno essere realizzati con materiali di ottima qualità, rifiniti a perfetta regola d'arte e dovranno corrispondere perfettamente al servizio cui sono destinati.

Le indicazioni contenute nella relazione di progetto devono intendersi di carattere generale potendosi raggiungere gli stessi obiettivi con sistemi e lavorazioni equivalenti soprattutto in funzione delle prescrizioni che la Soprintendenza fornirà in corso d'opera.

I dati metrici richiesti non sono tassativi ma devono intendersi indicativi dovendo le dimensioni necessariamente adeguarsi allo stato dei luoghi.

Art. 4) ammontare dell'appalto

L'importo contrattuale risulterà determinato dall'applicazione, alla quantità delle lavorazioni eseguite, dei prezzi riportati negli elaborati tecnici.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nel caso si renda necessario, di aumentare o di diminuire le prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto senza che la società affidataria possa opporre eccezioni di sorta. Di conseguenza l'importo potrà variare tanto in più quanto in meno sia per l'esecuzione di lavorazioni non previste, previo l'iter autorizzatorio di cui al successivo art. 8, sia per l'aggiunta o la soppressione di altre previste, senza che la ditta aggiudicataria possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi e di indennizzi di qualsiasi natura e chiedere prezzi diversi.

Art. 5) osservanza di leggi, decreti e regolamenti

La ditta dovrà in ogni caso attenersi alle norme tecniche e ad ogni altra norma applicabile all'appalto.

L'appalto è soggetto alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 50/2016. (Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), nelle Linee Guida ANAC, nelle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni del presente capitolato e da ogni altra disposizione vigente - anche in tema di assicurazioni sociali e contratti collettivi di lavoro.



La stazione appaltante, in caso di accertata inadempienza della ditta a quanto sopra riportato, si riserva il pieno diritto di sospendere in tutto o in parte i pagamenti maturati fino a quando la ditta stessa non avrà soddisfatto nella maniera più completa agli obblighi assunti.

Art. 6) oneri ed obblighi diversi a carico della ditta

Oltre agli oneri di cui al presente capitolato, sono a carico della ditta gli oneri ed obblighi seguenti:

1. tutte le spese relative alla gara, alla stipula e registrazione del contratto;
2. la formazione del cantiere, attrezzato con i necessari impianti, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione delle fasi di installazione, nonché della pulizia dei locali interessati;
3. l'esecuzione a sue spese presso i propri laboratori, o in mancanza presso gli istituti incaricati, di tutte le prove che la stazione appaltante potrà ordinare sui manufatti;
4. l'adozione, nell'esecuzione delle lavorazioni, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette alle stesse e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sulla ditta aggiudicataria restandone sollevata la stazione appaltante, nonché il personale preposto alla sorveglianza, la ditta, pertanto, è obbligata, prima della consegna e del montaggio delle attrezzature, a redigere il POS ed a consegnarne copia al DL;
5. l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi ed accordi contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, e di tutte le altre disposizioni vigenti nella fase esecutiva dell'appalto;
6. l'osservanza di tutte le norme relative all'assunzione della mano d'opera;
7. provvedere a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità al ricevimento, allo scarico e al trasporto di tutti gli elementi nei luoghi di deposito, od a piè d'opera, secondo le disposizioni del DL;
8. lo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature e dei materiali residui;
9. il trasporto a rifiuto, presso discariche autorizzate, (compreso l'eventuale onere di discarica), dei materiali di risulta.

CAPO II - disposizioni particolari e modalità riguardanti l'appalto

Art. 7) ordine da tenersi nell'esecuzione dei lavori

In genere la ditta avrà la facoltà di sviluppare l'intervento nel modo più conveniente per darle perfettamente compiute nel termine contrattuale purché, a giudizio del personale di sorveglianza, tale modo non sia pregiudizievole alla loro buona riuscita e agli interessi della stazione appaltante.

Art. 8) eventuali lavori non previste

Per l'esecuzione di lavori i cui prezzi non siano contemplati nell'elenco contrattuale, la ditta presenterà la relativa offerta e, dopo l'accertamento della congruità e l'approvazione da parte del RUP, potrà procedersi alla fornitura.

Art. 9) responsabilità verso terzi

La ditta appaltatrice è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero nelle fasi di lavoro esonerando da ogni responsabilità civile e penale la stazione appaltante.

L'opera di quest'ultima deve ritenersi limitata all'accertamento delle qualità dei materiali e della buona esecuzione dei manufatti e non dei mezzi d'opera per ottenerle, dovendo la ditta di sua iniziativa, adottare gli adatti mezzi d'opera e prendere tutte le precauzioni per prevenire gli infortuni ed evitare danni di qualsiasi genere.

Art. 10) cauzione definitiva



Ai sensi dell'art. 103, comma 11, del Decreto Legislativo 50/2016 non è prevista la garanzia definitiva, trattandosi di lavori di precisione, di importo inferiore a € 40.000,00, affidati ad operatore specializzato.

CAPO III – misurazioni, verifiche e prove

Art. 11) norme per la valutazione dei lavori

I lavori saranno compensati applicando alle relative quantità il corrispondente prezzo risultante dal prezzo indicato negli atti tecnici di progetto.

Art. 12) accertamento della regolare esecuzione

La rispondenza dei lavori alle richieste dal presente capitolato potrà essere controllata dal personale preposto alla sorveglianza e sottoposti alle prove per le opportune verifiche di conformità alle norme. Qualora l'accertamento della regolare fornitura non risultasse positivo per una o più elementi, la ditta sarà tenuta a sua cura e spese, a modificare le lavorazioni eseguite, entro il termine stabilito dal RUP. Al termine delle suindicate verifiche sarà emesso, entro sei mesi a decorrere dall'ultimazione, il certificato di regolare esecuzione redatto dal DL e vistato dal RUP.

CAPO IV - liquidazione dei lavori

Art. 13) fatturazione e pagamenti

In materia di fatturazione e pagamenti trova applicazione la disciplina di cui al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

Le fatture dovranno essere intestate al COMUNE DI NAPOLI con gli estremi che saranno riportati nel contratto d'appalto e riportare obbligatoriamente i riferimenti dei codici CUP e SMART CIG;

La trasmissione della fattura elettronica deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) sul sito www.fatturapa.gov.it.

Il termine di pagamento è pari a 90 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura da parte dei competenti uffici contabili della stazione appaltante.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Le eventuali penali saranno applicate mediante corrispondente decurtazione dal primo pagamento utile; la stazione appaltante, in caso di applicazione delle penali, si riserva comunque la facoltà di chiedere all'impresa il risarcimento del danno ulteriore.

ART. 14) – tempo utile per l'ultimazione della fornitura - penale per ritardo

Il tempo utile per il completamento dei lavori è fissato in trenta (30) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di avvio dei lavori.

In caso di completamento della fornitura oltre il termine stabilito, a meno che il ritardo non sia dovuto alla stazione appaltante, alla ditta sarà applicata per ogni giorno di ritardo una penale del 1% sull'importo lavori, salvo l'eventuale maggior danno.

Nel caso l'inadempimento perduri per più di 30 giorni, la stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto o di consentire una dilazione temporale, raddoppiando, in tal caso, la penale per l'intero periodo.

ART. 15) referente dell'appalto e modalità di esecuzione della fornitura

La Società aggiudicataria contestualmente alla presentazione dell'offerta dovrà fornire il nominativo del *Referente* dell'appalto che sottoscriverà insieme al RUP il *verbale di avvio dei lavori*.

La consegna dovrà avvenire nei luoghi di esecuzione dei lavori



Eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate al RUP.

Art. 16) avvio dell'esecuzione anticipata della prestazione

Su autorizzazione del RUP, il DL, ai sensi art. 32 co. 8 del Dlgs 50/2016 smi, potrà dare avvio all'esecuzione anticipata dei lavori nelle more della stipula del contratto.

Art. 17) obbligo della denuncia della persona incaricata a riscuotere

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di comunicare tempestivamente alla stazione appaltante, l'avvenuta decadenza o cessazione a qualsiasi titolo della persona incaricata a riscuotere.

Resta inteso che, in difetto di tale notizia, la stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti alla persona decaduta o cessata a qualsiasi titolo.

Art. 18) domicilio legale

L'appaltatore si impegna a comunicare il proprio domicilio legale presso il quale la stazione appaltante potrà inviare, notificare e comunicare qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale relativo al rapporto contrattuale in corso, con espresso esonero della stazione appaltante da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti ad esso non imputabile.

Art. 19) risoluzione del contratto

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente e nel presente capitolato tecnico, la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 del Codice Civile – clausola risolutiva espressa – anche nei seguenti casi:

- in caso di mancata esecuzione dei lavori per causa non imputabile alla stazione appaltante;
- in caso di reiterati inadempimenti che comportino applicazioni di penali in misura superiore alle percentuali richiamate nell'art. 16 del presente capitolato;
- reiterate e gravi violazioni degli obblighi previsti dal presente capitolato in capo all'appaltatore;
- in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie;
- in caso di contravvenzione al divieto di cessione del contratto di cui all'art. 25;
- in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di Comportamento del Comune di Napoli;
- nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità;
- annullamento dell'aggiudicazione a seguito di provvedimento giudiziale;
- nell'ipotesi in cui sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone, a carico dell'impresa affidataria, l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 20) disposizioni generali relative ai prezzi

I prezzi riportati nel progetto devono essere accettati dalla ditta e si intendono formulati in base a calcoli di propria convenienza, senza restrizione alcuna, a tutto suo rischio. Essi sono remunerativi di ogni spesa generale e particolare, nessuna esclusa, e comprensivi di tutti gli oneri per dare i lavori completi ed eseguiti a regola d'arte.

I prezzi resteranno fissi ed invariabili e, pertanto non suscettibili di revisione anche se derivanti da aumento dei costi di mercato.

ART. 21) responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto

Le attività di impulso, coordinamento e controllo relative a ciascuna delle fasi in cui si articola l'intero procedimento sono effettuate dal RUP.

Le attività di direzione, di controllo dell'esecuzione del contratto, di verifica della regolare esecuzione dello stesso da parte dell'appaltatore e dell'esecuzione della fornitura in conformità ai documenti contrattuali, sono effettuate dal DL.



Quest'ultimo svolgerà tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e dalle Linee Guida ANAC oltre che dal presente capitolato.

ART. 22) obblighi di riservatezza

La società aggiudicataria avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'appaltatore sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali.

La società, si impegna, altresì, a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze di cui venga eventualmente in possesso nel corso del rapporto contrattuale, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalla società, se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

La società contraente sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la stazione appaltante si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando l'incameramento della cauzione e salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 23) divieto cessione del contratto e subappalto

Il subappalto è consentito nei limiti di legge. In caso di subappalto l'affidatario resta responsabile, nei confronti della stazione appaltante, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

È vietata la cessione del contratto.

È ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto d'appalto, nei limiti previsti dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore, degli obblighi di cui ai precedenti commi, la stazione appaltante, ferma restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 24) rapporti contrattuali

Salvo diverse disposizioni, la stazione appaltante, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche per l'esecuzione del contratto attraverso il DL, il cui nominativo sarà riportato nel verbale di avvio dei lavori.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con la società il verbale di inizio delle attività, dovrà controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel contratto e nei documenti ivi richiamati, dovrà controllare, in accordo con i competenti uffici della stazione appaltante, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi al quadro normativo vigente.

La società dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale la stazione appaltante possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.



ART. 25) tutela dei dati personali

Coerentemente con quanto sancito dal Decreto legislativo 196/2003 e s.m.i., come integrato con D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti degli interessati. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del citato Decreto Legislativo 196/2003 e s.m.i., alla stazione appaltante compete altresì l'obbligo di fornire alcune informazioni, di seguito riportate, riguardanti il trattamento dei suddetti dati personali. Finalità del trattamento operato dalla stazione appaltante: il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità relative agli adempimenti di materia di gestione degli appalti.

Il conferimento è inoltre da ritenersi obbligatorio per l'espletamento di tutte le attività della stazione appaltante necessarie e funzionali all'esecuzione degli obblighi contrattuali. In particolare: i dati personali della ditta riportati negli atti di affidamento sono raccolti, letti e conservati ai fini dell'espletamento delle procedure di verifica dei requisiti giuridici, morali ed amministrativi e della capacità tecnico economica del concorrente all'esecuzione del servizio, oltre che per la stipula e l'esecuzione del contratto e per tutti gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale. L'eventuale rifiuto a fornire i dati per tali finalità potrà determinare l'impossibilità della stazione appaltante a dar corso ai rapporti contrattuali medesimi e agli obblighi di legge.

Dati sensibili e giudiziari: Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del Decreto Legislativo 196/2003 e s.m.i.. Il trattamento dei dati giudiziari eventualmente acquisiti nell'ambito dell'accertamento del requisito di idoneità morale dei partecipanti, in adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di appalti, espressamente consentito giusta Autorizzazione 7/2004 del Garante per la protezione dei dati personali, è effettuato secondo quanto prescritto nell'Autorizzazione medesima.

Qualora la stazione appaltante venga a conoscenza, ad opera dell'interessato di dati sensibili o giudiziari non indispensabili allo svolgimento dei fini istituzionali sopra citati, tali dati, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 196/2003 e s.m.i. non potranno essere utilizzati in alcun modo.

Modalità del trattamento: I dati personali verranno trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica, nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni, ed inseriti nelle pertinenti banche dati (fornitori, contratti, contabilità e finanza) cui potranno accedere, e quindi venire a conoscenza, i responsabili e gli incaricati degli uffici della stazione appaltante.

Ambito di comunicazione: I dati potranno essere comunicati: a istituti bancari per la gestione dei pagamenti; a società e studi legali per la tutela dei diritti contrattuali; a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla stazione appaltante in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici; ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di verifica della regolare esecuzione che verranno di volta in volta costituite; al Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) e al CNIPA, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241 del 07/08/90 e s.m.i., nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 5°, del D.Lgs.196/2003 e s.m.i.

Il nominativo della ditta affidataria ed il prezzo di aggiudicazione della fornitura, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.comune.napoli.it; Titolare del trattamento: è COMUNE DI NAPOLI - Palazzo S. Giacomo – Piazza Municipio – Napoli

ART 26) spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico dell'appaltatore.

ART 27) foro competente

In caso di controversie la competenza esclusiva è del Foro di Napoli.